



UN SUCCESSO

Una notte al... Liceo Anche al "Machia", tra musica e teatro

● a pagina 10

segrateoggi
redazione
pubblicità
amministrazione

redazione@segrateoggi.it
Tel/Fax 02.2139372
via Benvenuto Cellini 5
www.segrateoggi.it

SCUOLA Il 12 gennaio, un viaggio tra musica e teatro

La "notte" del Classico accende il Machiavelli: oltre 200 i partecipanti



Coinvolti Sopra, alcuni studenti del liceo "segratese" impegnati a declamare uno dei testi selezionati dalle due organizzatrici della serata

Una serata di musica e teatro, una sorta di viaggio tra le pieghe di un'offerta didattica stimolante. È questo lo spirito della "Notte nazionale del liceo classico", giunta alla sua quarta edizione, che ha coinvolto anche il Machiavelli, dove a organizzare l'evento sono state le docenti Giusy Tilli e Lucia Piga. Un viaggio dicevamo. E qui da noi è stato letteralmente così. «C'era la sagoma di un bus, spinta dai ragazzi della prima liceo - racconta la professoressa Tilli - che conduceva il pubblico in giro per la scuola, con una campana di bronzo che suonava ad ogni fermata». Ciascuna postazione offriva uno spaccato artistico differente, dal sonetto di Shakespeare ai dialoghi tratti da Wilde o da Moliere, passando per la tragica morte di Clorinda e dai confronti accesi tra Bruto e Cassio oppure Antigone e Creonte. A chiudere il cerchio, in tutti i 400 licei italiani protagonisti dell'iniziativa, la lettura dell'Inno a Selene, prima in greco antico, quindi in italiano e poi in alcune lingue (e perfino dialetti) che rappresentano l'identità multietnica del nostro Paese: coreano, spagnolo, siciliano, milanese, napoletano. «Calcoliamo che abbiamo partecipato alla serata circa 200 persone - afferma Giusy Tilli - tra studenti, docenti, personale e pubblico».